

A.S.P. ARDITO DESIO

Sede in Palmanova (UD) piazza Garibaldi,7
Codice Fiscale 81001370303

Bilancio al 31.12.2021

Relazione del Revisore Contabile

Al Consiglio di Amministrazione della A.S.P. ARDITO DESIO

Premessa

Il sottoscritto revisore contabile, nominato con delibera del 30 marzo 2022, ha svolto principalmente l'attività di revisione contabile sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., durante l'anno 2021 e nei primi tre mesi dell'anno 2022, sono state svolte dal precedente revisore durato in carica fino al 31.03.2022. Nella redazione della presente relazione si è tenuto conto di quanto riportato dal precedente revisore nelle relazioni periodiche, al fine di avere un quadro completo e organico su quanto accaduto nei fatti di gestione relativamente all'anno di cui al presente bilancio.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della A.S.P. ARDITO DESIO, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario allegato ai documenti di bilancio, dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si evidenzia che il bilancio è stato redatto secondo le norme previste del Codice Civile e dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nonché dalle disposizioni previste dal nuovo Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico -patrimoniale e per la gestione del patrimonio delle A.S.P. della Regione Autonoma F.V.G.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Ente verificato in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il consiglio di amministrazione dell'Ente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio di amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del sottoscritto sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza

di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal consiglio di amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del consiglio di amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento. Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il consiglio di amministrazione della A.S.P. ARDITO DESIO è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ente, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.P. ARDITO DESIO al 31/12/2021 e

sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c. era di competenza del precedente revisore.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il sottoscritto ha iniziato l'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e ss del c.c dalla data del 01/04/2022 data di nomina nuovo revisore.

Dalla data di decorrenza del mio mandato non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di mia conoscenza, il consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Come previsto dall'art. 24 comma 1 del nuovo regolamento regionale adottato con D.P.Reg. n.187 del 05.11.2021, si evidenzia nel seguente prospetto, quanto previsto dalla L.R. 11.12.2003 n. 19 art. 6 comma 5-bis relativo ad alcuni indici di bilancio. Detti indici, tra l'altro sono stati opportunamente evidenziati in calce alla nota integrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:

Indice del grado di immobilizzo del capitale

$$\frac{\text{IMMOBILIZZAZIONI}}{\text{TOTALE IMPEGHI}} \times 100 = \frac{5.460.305}{7.422.382} = 73,56\%$$

Detto indicatore evidenzia il rapporto fra capitale immobilizzato e il totale delle attività e consente di verificare se la composizione della struttura patrimoniale risulti sbilanciata verso componenti non immobilizzate (ovvero verso il settore del capitale circolante).

L'elevato margine del grado di immobilizzo del capitale induce a ritenere che l'Azienda gode di una indubbia solidità patrimoniale che consente di far fronte anche ad eventuali consistenti debiti a lungo termine, che nel caso concreto sono rappresentati dai soli debiti dei residui mutui nella parte capitale che scade oltre l'esercizio pari ad € 1.102.596.

Indice di liquidità corrente o current ratio

$$\frac{\text{CAPITALE CIRCOLANTE}}{\text{PASSIVITA' CORRENTI}} = \frac{1.934.359}{678.026} = 2,85$$

Poiché tale indicatore si attesta su valori che superano abbondantemente l'unità (> 1), l'azienda dimostra di avere le potenzialità per far fronte alle passività correnti con un ampio margine di attività trasformabili in moneta nel breve periodo. Queste potenzialità devono però concretizzarsi nella effettiva celere esigibilità dei crediti commerciali maturati, rappresentati prevalentemente dai crediti per le rette di degenza. Anche togliendo dal capitale circolante la liquidità vincolata per realizzare gli interventi del Bando EISA (€ 1.000.000,00), il rapporto si attesta su un valore pari a 1,38 ancora superiore all'unità, il che dimostra la solidità finanziaria dell'Azienda.

Indice di liquidità o quick ratio

$$\frac{\text{LIQUIDITA' E ATTIVITA' SMOBILIZZABILI}}{\text{DEBITI DI PROSSIMA SCADENZA}} = \frac{1.514.851}{678.026} = 2,23$$

Poiché il valore supera l'unità, l'Azienda presenta al 31/12/2021 una situazione di adeguata liquidità e di buona sincronizzazione fra incassi e pagamenti. Detto indicatore esprime una idonea capacità dell'azienda di far fronte agli impegni ravvicinati con risorse monetarie disponibili o con attività facilmente smobilizzabili.

Tasso di rendimento del capitale proprio (Return on equity = ROE)

$$\frac{\text{UTILE D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE}}{\text{FONDO DI CAPITALE INIZIALE + RISERVE}} \times 100 = \frac{87.971}{4.984.147} \times 100 = 2,01 \%$$

Detto indicatore esprime la redditività percentuale del capitale di fonte interna generata dall'Azienda. Nell'esercizio 2021, l'Azienda ha conseguito un discreto margine reddituale prima delle imposte consentendo quindi alla stessa di acquisire condizioni di redditività aziendale volte a compensare l'Ente pubblico dal rischio dell'investimento aziendale.

Tasso di rendimento del capitale investito (Return on investment = ROI)

$$\frac{\text{UTILE LORDO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA}}{\text{TOTALE IMPIEGHI}} \times 100 = \frac{115.293}{7.422.382} \times 100 = 1,55\%$$

Detto indicatore esprime la redditività percentuale operativa del capitale investito nell'azienda. Dalla rilevazione di detto indicatore, si evidenzia come si sono in ogni caso garantiti buoni parametri di efficacia ed efficienza dell'azienda, nonostante il grave scenario pandemico che ha compromesso la normale gestione dell'attività.

Tasso di rendimento netto delle vendite = ROS (Return on sales)

$$\frac{\text{REDDITO OPERATIVO LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA}}{\text{RICAVI NETTI DI VENDITA}} \times 100 = \frac{115.293}{2.799.201} \times 100 = 4,12 \%$$

La redditività operativa percentuale delle vendite delle prestazioni dell'anno 2021 è sicuramente positiva anche se il relativo margine di copertura dei costi caratteristici, alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si presenta di segno negativo. Mentre infatti il volume dei corrispettivi della società è stato pari ad € 2.799.201, i costi di produzione si sono attestati in un importo pari ad 3.161.561: questa forbice negativa è stata tuttavia coperta dai contributi in conto capitale e straordinari imputati a CE, nonché dagli altri ricavi e proventi.

Copertura degli oneri finanziari

$$\frac{MOL}{ONERI FINANZIARI} = \frac{153.291}{31.893} = 4,81$$

Il margine operativo lordo, determinato facendo la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione, di cui rispettivamente alle lettere A) e B) del conto economico (dopo aver eliminato i costi relativi agli ammortamenti ed accantonamenti) copre abbondantemente gli oneri finanziari, rilevando quindi un adeguato indice di copertura degli stessi.

Grado di autonomia patrimoniale

$$\frac{PATRIMONIO NETTO}{TOTALE PASSIVO} \times 100 = \frac{4.467.869}{7.422.382} \times 100 = 60,19\%$$

Il grado di autonomia patrimoniale supera abbondantemente il 30% per cui l'Azienda è sicuramente ben patrimonializzata.

Sostenibilità debiti

$$\frac{DEBITI OLTRE 12 MESI}{MOL} = \frac{1.102.596}{153.291} = 7,19$$

Questo indicatore supera il valore di 4 in quanto sconta un ridotto, seppur positivo, margine operativo lordo a causa degli effetti della pandemia da COVID-19 che ha causato una significativa riduzione del gettito delle rette di degenza. Tuttavia, con il prospettato ripristino degli ingressi post-pandemia, tale indicatore potrà migliorare rientrando entro valori via via più fisiologici.

I risultati degli indici di bilancio sopra esposti evidenziano nel loro complesso una situazione di regolarità contabile e una buona stabilità economica e finanziaria dell'Ente.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

I ricavi dell'esercizio 2021, derivanti dalla gestione caratteristica dell'Ente di assistenza socio-assistenziale e sanitaria hanno subito una flessione di € 292.664 rispetto al 2020, passando da € 3.091.865 ad € 2.799.201, dovuta agli effetti negativi conseguenti alla emergenza Covid-19 che si è trascinata anche nell'anno 2021 con le conseguenze note nefaste. La capacità di accoglienza residenziale dell'Ente, in questi ultimi due anni, causa l'emergenza sanitaria, non ha mai raggiunto il massimo delle disponibilità, con conseguente diminuzione dei ricavi da gestione caratteristica. L'utile di esercizio 2021 si è formato grazie ai ricavi di altra natura, derivanti dai contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio che in futuro potrebbero non ripetersi in egual misura.

Si raccomanda pertanto di riuscire a riportare al massimo della capienza le presenze nella struttura, al fine di giungere ad un equilibrio ricavi/costi caratteristici tali da garantire un utile di esercizio. Come previsto dall'art.

16 c. 3 del nuovo regolamento di contabilità, si raccomanda di procedere ad una verifica, almeno semestrale, sull'andamento dei ricavi conseguiti e dei costi sostenuti per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti. Considerando le risultanze delle attività svolte dal sottoscritto, si esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 così come redatto dal consiglio di amministrazione.

Palmanova, 15 giugno 2022

Il revisore

Rag. Mauro Tuan

Documento sottoscritto digitalmente